

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01260 del 07/07/2026

Proposta n. 1327 del 26/06/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre ed affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) d.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione del monitoraggio e prove su pali relativi all'intervento "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Prato", nel Comune di Amatrice (RI).ID Inframob: P23.0052-0159 - CUP: C76J18000300001 - CIG:BC2CC07789.

Proponente:

Estensore	MARCHILI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione a contrarre ed affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) d.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione del monitoraggio e prove su pali relativi all'intervento "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Prato", nel Comune di Amatrice (RI).

ID Inframob: P23.0052-0159 – CUP: C76J18000300001 – CIG: BC2CC07789.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, co. 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'art. 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il co. 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al co. 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, co. 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, co. 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'art. 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Co.ssario straordinario e dei Vice Co.ssari*" nonché l'art. 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Co.ssario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, co. 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Co.ssario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, co. 4, art. 12, co. 4, art. 16, co. 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'art. 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Co.ssario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza del Co.ssario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, del 30/11/2020, n. 109, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", nel cui Allegato 1 è ricompreso, con il progressivo n. 345, l'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione Prato nel Comune di Amatrice (RI)" per un importo stimato pari a € 1.250.000,00 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'art. 24, co. 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati; Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'art. 28, co. 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;

- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 recante Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, co. 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A02034 del 10/09/2022 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Co.ssario Straordinario per la Ricostruzione ed assegnato all’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l’intervento di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in sostituzione del RUP l’Ing. Angela De Angelis;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A01575 del 16/11/2020 con la quale è stata approvata, ai sensi dell’art. 33 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del 08/09/2020 afferente alla procedura di gara per l’affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente all’intervento denominato “*Messa in sicurezza del dissesto geologico nel Comune di Amatrice - Bonifica di versante in frana ed interventi di regimazione idraulica nella frazione Prato*” – nel Comune di Amatrice (RI)” a favore dell’o.e. SIGECO ENGINEERING SRL P.IVA e C.F. 02885160784;

VISTA la Determinazione n. A00400 del 02/03/2021 con la quale è stato approvato, ai sensi dell’art. 27 del Dlgs n. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica economica relativo all’intervento di cui sopra, redatto dalla società SIGECO ENGINEERING SRL per un importo complessivo pari ad € 1.250.000,00, di cui € 775.000,00 per lavori ed € 475.000,01 per somme a disposizione della Stazione appaltante;

VISTA la Determinazione n. A02412 del 02/11/2022 con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell’OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all’intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione n. A02594 del 24/11/2022 recante approvazione del Progetto Definitivo, per un importo complessivo pari ad € 1.375.000,00 e dichiarazione di pubblica utilità;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A00364 del 27/02/2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell’art. 27 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., relativo all’intervento denominato “*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione Prato*” nel Comune di Amatrice (RI) Codice DISS_M_017_2017, ricompreso tra le opere di cui all’Ordinanza n. 109/2020, redatto dalla società SIGECO ENGINEERING SRL per un importo complessivo pari ad € 1.375.000,00, di cui € 885.664,49 per lavori e € 489.335,51 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la Determinazione n. A00928 del 18/05/2023 recante oggetto “*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione Prato nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: DISS_M_017_2017-CUP: C76J18000300001. Determinazione del contributo ammissibile di € 1.375.000,00 di cui € 125.000,00 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell’art. 4, co. 1 e 2, dell’Ordinanza n. 126/2022*”;

VISTO il Decreto del Co.ssario Straordinario n. 439 del 16/06/2023, con il quale è stato assegnato all'intervento in oggetto l'importo del contributo compensativo, pari a complessivi € 125.000,00, con copertura nel fondo speciale di cui all'art. 4, co. 1, dell'ordinanza co.ssariale n. 126 del 28 aprile 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. A00496 del 13/03/2023 con la quale è stato stabilito di nominare l'Ing. Junior Giuseppe Antonio Crispino quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto, il quale risulta in possesso dei requisiti necessari;

VISTA la Determinazione n. A01385 del 18/7/2024 con la quale è stato disposto di affidare il suindicato appalto all'operatore economico "CONPAT SCARL" con sede legale in Roma al Viale Giulio Cesare n. 71 - Codice fiscale e P.I. n. 06044391214, il quale ha offerto un ribasso del 28,16%, per l'importo contrattuale di € 646.653,75, di cui € 36.904,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e comprensivo di costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari ad € 4.000,00, e costi della manodopera, pari ad € 204.000,00;

VISTA la Determinazione n. A01409 del 23/7/2024 con la quale è stato disposto di nominare l'Ing. Paolo Palmieri, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio, collaudatore statico delle opere sottoposte al collaudo statico ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione Prato" nel Comune di Amatrice (RI);

VISTE le prescrizioni rilasciate in sede di conferenza regionale di cui alla suddetta Determinazione n. A02412 del 02/11/2022, in merito all'obbligo di prevedere un "*monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento*";

CONSIDERATO che è stata eseguita, come previsto dal progetto esecutivo, una paratia di estensione complessiva pari a 32 m di pali, di diametro 100 cm e lunghezza 29 metri;

VISTO il D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018), paragrafo 6.4.3.7.2, che impone l'obbligo di eseguire controlli di integrità (ammittenza meccanica) sui pali in conformità alle UNI EN 12794, ASTM International D5882;

RITENUTO pertanto necessario, procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) d.lgs. n. 36/2023, per l'esecuzione del monitoraggio e prove su pali relativi all'intervento "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Prato", nel Comune di Amatrice (RI), per il quale è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, co. 2, del medesimo Codice;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell’art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0629696 del 18/06/2026;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che l’espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l’operatore economico “SONDEDILE S.R.L.”, C.F. e P.IVA 00075830679, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell’art. 100, co. 1, lett. a), del Codice;
- c) requisiti di cui all’allegato II.12, art. 28 del Codice;
- d) iscrizione all’art. 30 del D.lgs. 189/2016.

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 Codice, in data 18/06/2026, si è provveduto ad inviare la richiesta di offerta, tramite STELLA (Registro di Sistema: PI131347-26), all’operatore economico “SONDEDILE S.R.L.” - P. Iva e Codice Fiscale 00075830679, con importo a base di affidamento pari ad € 25.689,00, oltre IVA, fissando il termine di scadenza per la presentazione dell’offerta il giorno 25/06/2026 alle ore 09:00;

PRESO ATTO che il suddetto Operatore ha trasmesso la propria offerta con registro di sistema STELLA n. PI134370-26 del 23/06/2026, offrendo il ribasso del 18,01%, e che la stessa è risultata quantitativamente e qualitativamente aderente al fabbisogno di questa Stazione Appaltante;

RITENUTO, all’esito delle procedure suindicate, di affidare all’Operatore Economico “SONDEDILE S.R.L.” - P. Iva e Codice Fiscale 00075830679, con sede in Teramo (TE), Via Francesco Crispi n. 17, l’esecuzione delle prestazioni in oggetto, per un importo contrattuale di € 21.062,41, oltre IVA;

VISTO l’art. 55, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall’art. 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che:

- all’affidatario è richiesta la presentazione di cauzione definitiva di cui all’art. 53, co. 4, del Codice nella misura del 5% dell’importo contrattuale;
- all’affidatario è richiesta una polizza di responsabilità civile professionale, in corso di validità;

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, co. 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, trasmessa con registro di sistema STELLA n. PI134370-26, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine a modalità, termini e procedure attuate dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'operato del RUP, come risultante dal verbale relativo alla seduta n. 1 delle operazioni di affidamento, assunto al prot. n. 653328 del 25/06/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del monitoraggio e prove su pali relativi all'intervento "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Prato", nel Comune di Amatrice (RI), all'Operatore Economico "SONDEDILE S.R.L." - P. Iva e Codice Fiscale 00075830679, con sede in Teramo (TE), Via Francesco Crispi n. 17 che, con offerta assunta al reg. di sistema STELLA n. PI134370-26 del 23/06/2026, ha offerto un ribasso del 18,01%, corrispondente all'importo contrattuale di € 21.062,41, oltre IVA;
3. di approvare il Quadro Economico dell'intervento, rimodulato in seguito all'affidamento in oggetto, allegato alla presente determinazione (All. 1);
4. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che la prestazione trova copertura nel Quadro Economico dell'intervento e che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità, di cui all'art. 4, co. 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Allegato 1 – QUADRO ECONOMICO

Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 646.653,75
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 848.759,73	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 36.904,76	
A.3	Importo lavori ribassato (28,16%)	€ 609.748,99	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 463.913,09
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)		
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatamenti	€ 44.195,97	
B.2.1)	Rilievi e Accatamenti		
B.2.2)	Indagini geognostiche	€ 18.675,64	
B.2.3)	Monitoraggio	€ 21.062,41	
B.2.4)	Altre spese tecniche VINCA	€ 4.457,92	
B.3)	Spese Tecniche	€ 158.310,76	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 13.211,01	
B.3.2)	Fattibilità tecnico economica	€ 17.965,26	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 32.688,94	
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 18.803,29	
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori (compreso DO geologo) e CSE</i>	€ 58.300,61	
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	€ 17.341,65	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli		
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia)	€ 32.332,69	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi (1%importo lavori)	€ -	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 17.713,29	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici		
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 5.803,99	
B.11)	Cassa previdenziale geologo - agronomo = 4%	€ 706,76	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 142.263,83	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 16.836,30	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11-B.16	€ 36.260,73	
B.16)	Esproprio aree, indennizzo acquisizione aree temporanee, frazionamenti e istituzione di servitù, decreti di esproprio, vulture e trascrizioni.	€ 9.488,78	
C	ECONOMIE DI GARA COMPRESSE DI ONERI E IVA		€ 264.433,16
TOTALE GENERALE (A+B+C)			€ 1.375.000,00